

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE
ALL'ATTUAZIONE DELLA CARTA EUROPEA DEI RICERCATORI E DI UN CODICE DI CONDOTTA¹**

Le Università italiane riunite dalla CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) presso l'Università di Camerino per discutere e approfondire la Raccomandazione della Commissione dell'11 marzo 2005 riguardante la Carta europea dei ricercatori e un codice di condotta per la loro assunzione; convinte che la formazione dei giovani come capitale umano e la ricerca sono gli strumenti fondamentali per lo sviluppo del Paese; consapevoli del ruolo che l'Italia deve assumere nella costruzione dello Spazio europeo dell'istruzione superiore e della ricerca e dell'esigenza di partecipare alla competizione mondiale nel sapere e nell'economia, mediante le migliori intelligenze, tecniche e metodologie di ricerca; nel condividere le valutazioni e le prospettive indicate nella Raccomandazione della Commissione europea

- sulla carenza di ricercatori e sull'esigenza per l'Europa di rafforzare la propria capacità di attrarli e di potenziare la partecipazione delle donne alla ricerca;
- sull'esigenza di risorse umane adeguate allo sviluppo delle conoscenze scientifiche e del progresso tecnologico, al rafforzamento della qualità della vita, alla garanzia del benessere dei cittadini e al potenziamento della competitività;
- sull'introduzione e attuazione di nuovi strumenti per lo sviluppo della carriera dei ricercatori, con la valorizzazione della loro responsabilità e professionalità, nell'intento anche di indurre un atteggiamento positivo del pubblico nei loro confronti;
- sul perseguimento dell'obiettivo politico dello sviluppo di un mercato europeo del lavoro attrattivo, aperto e sostenibile per i ricercatori;
- sul superamento degli ostacoli alla mobilità geografica e intersettoriale e sul sostegno di tutte le forme di mobilità a livello nazionale, regionale e istituzionale, anche con riguardo alla situazione nei Paesi in via di sviluppo e nelle diverse regioni dell'Europa;
- sulla necessità dell'individuazione di procedure di assunzioni aperte, trasparenti e comparabili a livello internazionale;

persuase che la sottoscrizione della Carta e del Codice sia prova dell'impegno delle Università 'ad agire in modo responsabile e giusto e ad offrire condizioni quadro eque ai ricercatori';²

convinte che le nuove azioni previste nella Raccomandazione forniranno agli Stati membri, ai datori di lavoro, ai finanziatori e ai ricercatori, uno strumento prezioso per 'il miglioramento e il consolidamento delle prospettive professionali dei ricercatori nell'Unione europea e per la creazione di un mercato del lavoro per i ricercatori aperto';³

con la presente dichiarazione si impegnano formalmente

- ad assumere i valori, i principi e le misure attuative della Carta europea dei ricercatori e del Codice di condotta per la loro assunzione e ad adeguare ad essi le proprie norme statutarie e i regolamenti esecutivi;
- a sollecitare il Parlamento e il Governo all'adozione di una legislazione e di misure compatibili con le nuove prospettive indicate nella Carta e nel Codice;
- ad invitare il MIUR, gli Enti di Rappresentanza del mondo economico, industriale e sociale ad assumere politiche e comportamenti corrispondenti al contenuto e allo spirito della Raccomandazione;
- a chiedere ai Ricercatori di perseguire gli obiettivi enunciati, rispettando i principi che li riguardano e di applicarli nello svolgimento della professione.

Camerino, 7 luglio 2005

Per le Università

Università di Roma Tre *Vittorio Abruti*
 Università di BARI *Paolo Spina*
 Università di Bologna *Guido Riboldi*
 Università di Cagliari *Federico Sanna*
 Università di Calabria *Antonio De Leo*
 Università di Camerino *Luigi Di Lorenzo*
 Università di Basilicata *Roberto L. L.*
 Università di CHIETI *Roberto L.*
 Università di Ferrara *Fabrizio*
 Università di FIRENZE *Roberto L.*
 Università di FORLÌ *Roberto L.*
 Università di Genova *Roberto L.*
 Università di LECCO *Roberto L.*
 Università di MACERATA *Roberto L.*
 Università di MESSINA *Roberto L.*
 Università di MILANO *Roberto L.*

Università di Milano Bicocca *Roberto L.*
 Università di MOLISE *Roberto L.*
 Università di NAPOLI *Roberto L.*
 Università di Padova *Roberto L.*
 Università di Palermo *Roberto L.*
 Università di PARMIA *Roberto L.*
 Università di PERUGIA *Roberto L.*
 Università di Piemonte *Roberto L.*
 Università di POLITECNICA *Roberto L.*
 Università di POLITECNICO DI BARI *Roberto L.*
 Università di POLITECNICO TORINO *Roberto L.*
 Università di PUGLIA *Roberto L.*
 Università di ROMA *Roberto L.*
 Università di ROMA SAPIENZA *Roberto L.*
 Università di Roma "Tor Vergata" *Roberto L.*
 Università di Salerno *Roberto L.*
 Università di San Marino *Roberto L.*

1. COM(2005) 576 final del 11.03.05
 2. idem, allegato, sezione 2, Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori in G.U. L 251 75/75 del 11.03.05
 3. idem, punto (17) in G.U. L 251 75/68 del 11.03.05

**DECLARATION OF COMMITMENT BY THE ITALIAN UNIVERSITIES
ON THE ADOPTION OF THE EUROPEAN CHARTER FOR RESEARCHERS AND ON A CODE OF CONDUCT FOR THE RECRUITMENT OF RESEARCHERS¹**

The Italian Universities having been gathered together by the Conference of Rectors (CRUI) at the University of Camerino in order to discuss and to examine the European Commission Recommendation of 11th March 2005 on the European Charter for Researchers and on a Code of Conduct for the Recruitment of Researchers; convinced that the training of young researchers as important human resources and the progress in research are instrumental for the development of the Country; being aware that Italy has to play an important role in establishing the European Higher Education and Research Area and that Italy must take part in the global advancement of scientific knowledge and in economic challenges by means of the best intellectual and technological methodologies; sharing analyses and overall perspectives stated in the Commission Recommendation concerning:

- the identified shortage of researchers and the necessity for Europe to improve its attractiveness to researchers and to strengthen participation of women in research;
- the need of human resources able to develop scientific knowledge and technological progress; to enhance the quality of life, to ensure the welfare of European citizens and to contribute to European competitiveness;
- the introduction and implementation of new instruments for the career development of researchers, thus contributing to the improvement of their responsibilities and professional skills in order to build a positive public attitude towards the research profession;
- the pursuit of the political objective of developing a European labour market, attractive, open and sustainable for researchers;
- the overcoming of legal obstacles to geographical and intersectorial mobility and the encouragement of all forms of national, regional and institutional mobility, with respect to developing Countries and regions within and outside Europe;
- the identification of open, transparent and internationally comparable selection and recruitment procedures;

being convinced that adhering to the Charter and the Code will openly demonstrate their commitment 'to act in a responsible and respectable way and to provide fair framework conditions to researchers';²

convinced that new actions implemented by the Recommendation will provide Member States, employers, funders of researchers and researchers themselves with a valuable instrument to undertake initiatives 'for the improvement and consolidation of researchers' career prospects in the European Union and for the creation of an open labour market for researchers';³

hereby declare their formal commitment:

- To undertake the overall values, principles and implementing measures, as stated in the European Charter for Researchers and in the Code of Conduct for their Recruitment and to conform to all statutory provisions and regulations.
- To solicit the Parliament and the Government to adopt legislation and measures that are sustainable and conform to the new perspectives indicated in the Charter and in the Code.
- To invite the Ministry of Education, University and Research (MIUR), the Representative bodies within the economical and social context, and the private and public stakeholders to implement policy and conducts according to the content and the spirit of the Recommendation.
- To ask researchers to pursue the proposed objectives and to fulfil them by carrying out their profession.

Camerino, 7th July 2005

Per le Università

Università di SIENA *Roberto L.*
 Università di SIENA STRANIERI *Roberto L.*
 Università di TERAMO *Roberto L.*
 Università di TORINO *Roberto L.*
 Università di TRENTO *Roberto L.*
 Università di TUSCIA *Roberto L.*
 Università di URBINO *Roberto L.*
 Università di CAFASCARI *Roberto L.*
 Università di VERONA *Roberto L.*
 Università di UDINE *Roberto L.*

1. COM(2005)576 final of 11.03.05
 2. idem, attachment, section 2, Code of conduct for the recruitment of researchers in G.U.L251 75/75 of 11.03.05
 3. idem, point (17) in G.U.L 251 75/68 of 11.03.05